

CANTIERE WELFARE CULTURALE

• 10.00 – 17.30 • Laboratorio •

PRATICHE DI WELFARE CULTURALE TRA BEN-ESSERE DI COMUNITÀ, ACCESSIBILITÀ E MULTIDISCIPLINARIETÀ
WORLD CAFÉ E PROJECT WORK 

Una giornata di lavoro partecipata e multidisciplinare che si colloca nel solco del Manifesto condiviso per il welfare culturale e punta un faro sulla visione di ben-essere civico necessaria per il realizzarsi di vere e proprie policy di welfare culturale. Un laboratorio collettivo che offre altresì un fondamentale momento di confronto con testimoni portatori di buone pratiche per far emergere attraverso l'ascolto e l'analisi di gruppo gli elementi fondativi, comuni e specifici, delle diverse progettualità.

MODALITÀ E DESTINATARI: Una prima parte frontale e una seconda divisa in 8/10 gruppi di lavoro che con altrettanti testimonial approfondiranno e analizzeranno i casi di studio. Massimo 100 persone coinvolte con organizzazioni culturali, sociali, educative e sanitarie pubbliche e private.

10.00 | Apertura

Elena Pianea, Direttrice Beni, istituzioni, attività culturali e sport Regione Toscana

Silvia Ferrari, Responsabile Sistema Museale Regionale, Settore Patrimonio culturale Regione Emilia-Romagna
Introduce

Francesca Velani, Vicepresidente Promo PA Fondazione e co-curatrice Manifesto welfare culturale

10.30 | Welfare culturale e accessibilità: un'alleanza per il benessere delle comunità contemporanee

Pier Luigi Sacco, Socente di Politica

Economica all'Università di Chieti, socio fondatore CCW-Cultural Welfare Center

Testimonianza | Cultura oltre i muri
Lucia Castellano, Provveditrice dell'amministrazione penitenziaria della Campania

11.45 – 15.30 | World café

Dopo una breve presentazione iniziale i testimoni si confrontano con i partecipanti divisi in gruppi, approfondendo le diverse esperienze. Al suono della campanella, ogni 30 minuti, i testimoni cambiano gruppo.

Interviene

Anna Maria Candela, Coordinamento tecnico Commissione Cultura e Dirigente Valorizzazione patrimonio culturale Regione Puglia

Con

Elisa Campana, Referente progetti accessibilità e welfare culturale Promo PA Fondazione

I casi studio

Bella lì | Donatella Turri, Direttrice Fondazione Coesione Sociale Lucca

CTK Alzheimer café | Georgia Tramacere, Coordinamento organizzativo e relazioni pubbliche Teatro Koreja

Drammaturgie aperte | Renata Molinari, Drammaturga - Bottega dello Sguardo, Bagnacavallo

La Cultura dietro l'angolo | Sandra Aloia, Responsabile Missione Favorire partecipazione attiva, Fondazione Compagnia di San Paolo e **Fabiana Massone**, Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo

LONGEVITÀ per la città | Elisabetta Donati, Area Ricerca e Cultura, e **Giorgia Turchetto**, Comunicazione e Progetti Speciali, Fondazione Ravasi Garzanti

Oltre AFFIANCO | Daniela Vianelli, Culturmedia Legacoop Toscana e Presidente Coop Itinera

Opera in carcere | Luciano Messi, Soprintendente Teatro Regio di Parma e **Gabriella Corsaro**, Direttrice musicale Opera in carcere

Pre-Texts in Ucraina | Sara Uboldi, Ricercatrice post-doc presso l'Università di Chieti-Pescara e membro di Rescue Team

Vitamina T | Laura Fatini, Responsabile progetto, Straligut Associazione Impresa Sociale, Siena

13.15 – 14.30 | Pausa pranzo

15.30 – 17.30 | Lavoro di analisi in gruppo e restituzione finale

Al termine dei giri di tavolo i diversi gruppi di lavoro, utilizzando anche una traccia fornita da Promo PA a inizio giornata, lavoreranno sull'analisi delle pratiche ascoltate con l'obiettivo di identificare sia gli elementi fondamentali per lo sviluppo delle stesse a livello di sistema, sia specifiche competenze/strumenti. Gli esiti saranno restituiti per una condivisione collettiva.

A supporto del lavoro saranno presenti le esperte facilitatrici:

Teresa Carlone, Ricercatrice welfare culturale, Università di Bologna

Miriam Mandosi, Esperta accessibilità, consultant Promo PA Fondazione

Elena Zagaglia, Esperta welfare culturale, consultant Promo PA Fondazione

Focus group su prescrizione sociale

Simona Staffieri, Ricercatrice Cultural Welfare Center

Note